

CESIOMAGGIORE

Restaurato il cippo partigiano due giornate con l'Anpi

CESIOMAGGIORE

Con un importante programma su due giorni, si festeggia il restauro del cippo partigiano eretto nel 1966 a Pont del Rumian, in comune di Cesiomaggiore, e dedicato al partigiano sovietico Ivan Kuznetsov. In quel punto, infatti, il 22 febbraio del 1945 avvenne uno scontro armato tra i partigiani della brigata Gramsci e i nazifascisti in rastrellamento. Kuznetsov cadde coprendo la ritirata dei suoi compagni e all'inaugurazione del cippo, avvenuta nonostante le resistenze di una parte della politica di allora, partecipò allora anche l'ambasciatore sovietico in Italia,

assieme ai promotori locali del monumento.

Appuntamento, quindi, con il primo evento in programma venerdì 25 alle 20.30 al museo diocesano arte sacra di Feltre, dove verrà presentata la nuova versione aggiornata de "La memoria delle pietre", fonte storica fondamentale che racchiude le foto, i testi e la storia di ogni targa o monumento presente in provincia e dedicato alla Resistenza bellunese. Oltre alla presentazione, è previsto, il giorno dopo alle 9.30 a Frassenè di Fonzaso, il ripristino della targa divelta al sacello restaurato. La cerimonia si terrà alla presenza di Elena De Gregorio, segreta-

ria regionale Spi-Cgil e di Gino Sperandio, presidente dell'Anpi di Belluno. Con un passaggio di consegne virtuale, poi, l'attenzione si sposterà al cippo partigiano di Pont del Rumian a Cesiomaggiore dove, alle 11, inizierà la cerimonia con l'intervento del sindaco e delle autorità.

Opportunamente restaurato, il cippo sarà salutato dall'intervento di Daria Pushkova, direttrice del Centro russo di scienza e cultura di Roma. Mentre, per quanto riguarda l'Anpi, l'intervento sarà affidato a Fabrizio De Sanctis, della segreteria nazionale dell'associazione. Per lo Spi-Cgil, interverrà il segretario generale, Fabrizio

De Sanctis, al quale sarà affidato l'intervento conclusivo.

I presenti potranno assistere ad alcune letture di Silvana Vignaga legate alla vicenda di Kuznetsov e della Resistenza locale. Gli auguri e i saluti finali saranno infine affidati ai canti del coro Vece Voci Feltrine. Nessuna avvisaglia di maltempo, ma se si dovessero presentare delle condizioni avverse, l'intera cerimonia si svolgerà all'interno del vicino Museo etnografico di Seravella.

Oltre agli organizzatori, Spi-Cgil, Anpi e Associazione Tina Merlin, collaborano all'iniziativa anche i Comuni di Fonzaso, Cesiomaggiore e Feltre. —

FABRIZIO RUFFINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GINO SPERANDIO

È IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI A BELLUNO